

GEN Z *PER* MIRELLO

PROGRAMMA ELETTORALE

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI ENNA 24 E 25 MAGGIO
A SOSTEGNO DI VLADIMIRO "MIRELLO" CRISAFULLI SINDACO**

*Comitato promosso dai Giovani Democratici di Enna
Elaborato da 39 giovani ennesi tra i 15 e i 30 anni
con il contributo di oltre 400 cittadine e cittadini*

PREMESSA

Il programma elettorale del Comitato “Gen Z per Mirello” è promosso dal circolo dei Giovani Democratici di Enna e nasce dalla volontà di dare un contributo politico di partecipazione democratica dal basso che abbia l’ambizione di rappresentare le prospettive, le idee e la visione della generazione Z nella nostra città.

Troppo spesso abbiamo letto e sentito le legittime rimostranze di chi non si è sentito ascoltato o rappresentato dalla politica locale: per questo abbiamo deciso di invertire il paradigma tra elettorato e candidati e di non presentare un programma già impacchettato alle elettrici e agli elettori.

Nei mesi scorsi abbiamo lanciato un questionario aperto che ha coinvolto più di quattrocento cittadine e cittadini ennesi, per metà al di sotto dei 35 anni: tutte le proposte che leggerete in queste pagine sono state suggerite da cittadine e cittadini ennesi che hanno risposto al nostro appello civico compilando il questionario. L’elaborazione concreta delle proposte è curata da un gruppo di 39 giovani ennesi di età compresa tra i 15 e i 30 anni e il seguente programma è stato sottoscritto dalle candidate e dai candidati del Comitato al Consiglio Comunale.

Buona lettura.

INDICE

- 01** Lavoro e sviluppo
- 02** Trasporti e viabilità
- 03** Ambiente
- 04** Sui saperi e gli spazi
- 05** Cultura ed eventi
- 06** Sport e infrastrutture
- 07** Comunicazione e partecipazione

01 Lavoro e sviluppo

Lavoro

Un'amministrazione deve impegnarsi per creare nuovi spazi di lavoro e di studio che rispondano alle esigenze diverse di studenti e lavoratori che da anni non trovano luoghi adeguati dove stare. Serve mettere a disposizione una serie di siti liberi da trasformare in coworking per professionisti e freelance e in student lab per studenti di ogni ordine e grado, con postazioni a basso costo (tariffe simboliche e agevolate per under 35 e residenti) e spazi comuni insonorizzati per riunioni fisiche o virtuali.

Politiche di sviluppo

Sul tema del diritto a restare, vogliamo essere chiari: il problema è complesso e proporre un hub a soluzione risolutoria sarebbe pura demagogia. Questo non vuol dire che il Comune non possa far nulla. Qual è il punto di forza della nostra città? La risposta è la formazione accademica. Il tessuto economico e sociale della nostra città si regge ormai sulla presenza delle due Università che hanno sede ad Enna.

Pensiamo che, sul modello di molte città italiane ed europee, il Comune di Enna dovrebbe farsi promotore della creazione di una Fondazione che coinvolga le due realtà accademiche presenti sul territorio (KORE e Dunarea de Jos) e le principali organizzazioni datoriali e imprenditoriali. La Fondazione sarebbe uno strumento strategico per costruire un ponte stabile tra formazione, ricerca e imprese: servirebbe a ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro qualificato, a progettare percorsi formativi coerenti con l'evoluzione dei mercati e a contrastare la fuga di cervelli.

Per gli studenti sarebbe l'occasione per trasformare il proprio talento in competenze concrete e arrivare più preparati a un mercato del lavoro che cambia in fretta.

02 Trasporti e viabilità

La nostra città ha un sistema di trasporto urbano inefficiente e incapace di adattarsi alle esigenze dei suoi cittadini: la totale assenza di servizi di collegamento notturno tra Enna bassa ed Enna alta (soprattutto nel fine settimana) e le croniche carenze nei collegamenti con la stazione ferroviaria sono due punti fondamentali su cui la prossima amministrazione dovrà assumere impegni concreti fin da subito.

Sul traffico notturno nel centro storico: è imprescindibile ottimizzare il servizio dell'unico parcheggio scambiatore presente al Pisciotto e crearne uno nuovo presso il parcheggio del Cimitero. Due parcheggi scambiatori con un servizio di navetta gratuita a corse continue sono l'unico strumento per contrastare la carenza di parcheggio e le auto che invadono le vie della movida ennese. Questo apre inoltre alla possibilità di sperimentare una ZTL per il centro storico attiva nel fine settimana.

03 Ambiente

Lago di Pergusa

Il lago di Pergusa rappresenta allo stesso tempo una delle principali risorse del territorio e uno dei suoi punti di maggiore fragilità. Unico lago naturale in Sicilia, è un bacino endoreico che dipende quasi esclusivamente dalle precipitazioni. La crisi del 2023/2024, con il livello dell'acqua ridotto fino al prosciugamento, ha dimostrato che non è più possibile limitarsi a interventi occasionali.

Servono più interventi coordinati. Il primo è il rifacimento del sistema fognario di Pergusa: quello attuale impedisce alle acque piovane di raggiungere il lago e le mescola alle acque nere, producendo un enorme spreco. Il secondo è dare alla Riserva Naturale una gestione effettiva, con un proprio Consiglio d'Amministrazione e personale qualificato, per trasformare un ente oggi "fantasma" in un ente operativo.

A questi interventi si aggiungono l'installazione di un sistema permanente di monitoraggio ambientale con stazione meteorologica e la ricostituzione del vecchio circolo nautico come presidio del territorio, con attività compatibili con la tutela ambientale.

Gestione dei rifiuti

Accanto alla questione Pergusa, la gestione dei rifiuti è l'ambito in cui è possibile intervenire in modo più diretto sulla vita quotidiana dei cittadini. Pensiamo sia arrivato il momento di sperimentare anche ad Enna due misure virtuose già adottate in molte realtà italiane: l'albo dei compostatori e il vuoto a rendere.

► Albo dei compostatori

Consentendo e incentivando i cittadini a trattare autonomamente la frazione organica, previa iscrizione ad apposito albo comunale, si riducono notevolmente i costi del servizio. Il cittadino che smaltisce in proprio la propria frazione organica con una compostiera domestica potrebbe usufruire di una riduzione della parte variabile della TARI: meno rifiuti da gestire per il Comune, meno tasse per le famiglie.

► Vuoto a rendere

I cittadini portano i propri imballaggi in contenitori installati vicino ai supermercati e ai negozi convenzionati. Per ogni imballaggio (bottiglia in plastica o vetro, lattina in alluminio) l'utente riceve un credito spendibile come sconto sull'acquisto successivo. Nelle città che hanno attivato protocolli simili il volume dei rifiuti da imballaggio si è ridotto drasticamente, con notevoli risparmi per gli enti pubblici.

04 Sui saperi e gli spazi

Diritto allo studio e biblioteche

Per una vera realizzazione del diritto allo studio proponiamo una città con aule studio 24/7, andando oltre la concezione di "biblioteca tradizionale". Le biblioteche comunali hanno spesso orari troppo rigidi: il

nostro piano prevede aperture prolungate con estensione degli orari nei weekend.

È fondamentale digitalizzare il sistema bibliotecario tramite il Self-Check-In: accesso automatizzato tramite CIE/SPID o un'App comunale dedicata. L'ambiente deve essere confortevole: connessione Wi-Fi ad alta velocità, postazioni attrezzate e climatizzazione efficiente.

Decentramento. Dobbiamo decentralizzare gli spazi per non svantaggiare né la parte alta né la parte bassa della città, né tantomeno Pergusa, utilizzando i locali di proprietà del Comune o in comodato d'uso.

Palazzo delle Benedettine

Fondamentale in tal senso è valorizzare spazi già esistenti di proprietà del Comune. Pensiamo al Palazzo delle Benedettine, situato al centro della città, chiuso da oltre 40 anni e al centro di un recupero finanziato con 13 milioni di fondi del PNRR, con riapertura prevista entro il 2027. Perché non farne uno spazio di coworking che sia anche un hub culturale, unendo arte e tecnica, fornendo alle giovani e ai giovani ennesi un punto di ritrovo per studiare o socializzare?

Castello di Lombardia e Torre di Federico

Enna non può essere soltanto “la città del mito”: il Castello di Lombardia e la Torre di Federico possono e devono riprendere vita. Nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela e fruizione dei beni culturali, questi luoghi possono diventare punto di ritrovo e scenario di eventi non solo per i turisti, ma anche per i cittadini. Ridare vita a questi luoghi significa valorizzare la loro storia con una segnaletica moderna, percorsi turistici digitali e spazi accessibili e inclusivi.

Patrimonio storico e archeologico

Il patrimonio storico e archeologico della nostra città è percepito come degradato o in stato d'abbandono. Pensiamo a Cozzo Matrice, Villa Geraci, Rossomanno, Montagna di Marzo, le nostre porte storiche come quella di Janniscuro, i sentieri naturalistici e archeologici (la Via Sacra

ma non solo). Serve un piano strategico di gestione e valorizzazione dei siti, puntando sulla digitalizzazione e l'accesso alle informazioni, garantendo manutenzione ordinaria e straordinaria.

05 Cultura ed eventi

La città di Enna offre poche occasioni di aggregazione, e questo è uno dei fattori che contribuiscono alla fuga dei giovani. Gli eventi non sono un elemento secondario: sono lo strumento attraverso cui si costruisce comunità, e ciò vale soprattutto per una città che vuole ambire a diventare “universitaria”.

Per costruire una programmazione continua e stabile occorre evitare che la città resti ferma per lunghi periodi. Serve una mano concreta a chi gratuitamente si spende per organizzare iniziative: per questo vogliamo ridurre il costo dei ticket degli spazi comunali per le associazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e concedere il patrocinio gratuito a tutte le associazioni giovanili del territorio. Due interventi semplici che rimuovono ostacoli economici e burocratici, e restituiscono ossigeno a chi anima la città.

Street Art e decoro urbano

Vogliamo una città bella da vivere e da guardare. Trasformeremo i muri anonimi, i sottopassi e le aree degradate in tele d'autore, creando un itinerario artistico permanente che valorizzi ogni quartiere, dal centro alle periferie.

Utilizzeremo materiali ecosostenibili, incentivando l'uso di vernici “mangia-smog” (fotocatalitiche). Approveremo un regolamento comunale per la Street Art e istituiremo i “Muri Liberi”, dove i giovani artisti locali potranno esercitarsi legalmente. Le scuole saranno protagoniste in questo processo creativo.

06 Sport e infrastrutture

Sempre più giovani vengono esclusi dallo sport per mancanza di strutture adeguate e di occasioni vere di incontro. Ecco le nostre idee per dare nuova vita al panorama sportivo ennese.

Riqualficazione delle strutture esistenti

Il palazzetto dello sport e il campo di atletica Tino Pregadio sono stati abbandonati per troppi anni. È ora di rimodernarli. Le società sportive hanno il diritto di allenarsi e gareggiare in strutture all'avanguardia, conformi ai criteri federali. La posizione geografica di Enna, al centro dell'isola, e strutture rinnovate la candidano a diventare sede di eventi sportivi di interesse regionale e nazionale.

Il ritorno dei “10 giorni di sport”

Vogliamo riportare in città l'evento che unisce tutti gli sport e le realtà di promozione sociale: un momento in cui le società mettono in mostra i propri talenti, valorizzano ogni disciplina e offrono alla comunità occasioni di aggregazione, socialità e divertimento.

Spazi per bambini e adolescenti

Tanti ragazzi non hanno un luogo adeguato dove fare attività sportiva e ludica. È necessario riqualficare le aree dismesse e realizzare strutture polivalenti pensate per il gioco e lo svago dei più piccoli, sicure e accessibili.

Tutela delle associazioni sportive

Tutte le realtà sportive del territorio meritano gli stessi spazi e le stesse opportunità, senza distinzione di disciplina o categoria. Il nostro impegno è valorizzare ogni attività in modo equo: sostenere le competizioni locali, dare visibilità ai talenti cittadini e garantire a ogni società le condizioni per crescere.

07 Comunicazione e partecipazione

La politica e l'amministrazione non devono essere lontane dai cittadini. La futura amministrazione dovrà costruire canali di comunicazione che rendano il Comune più accessibile: WhatsApp e Telegram per informare tempestivamente la cittadinanza su feste, eventi culturali, opportunità e bandi. Ma non basta informare: crediamo nell'importanza della comunicazione attiva attraverso questionari periodici che permettano ai cittadini di orientare l'azione di chi governa la città.

Vogliamo un Municipio completamente digitale, che sia luogo d'incontro e dibattito e che raccolga spunti e riflessioni portandoli direttamente a consiglieri e assessori.

Consulta Giovanile

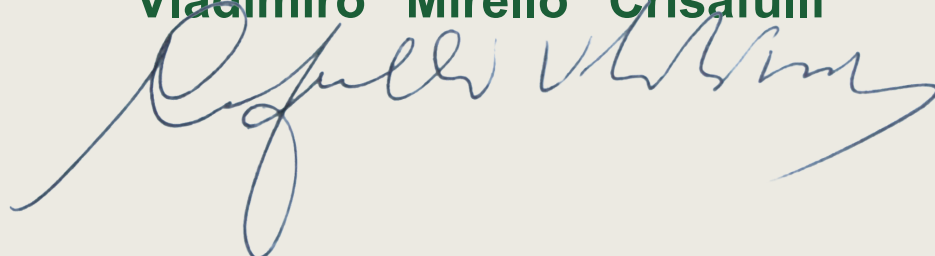
La Consulta Giovanile e il suo regolamento esistono già, ma la vecchia amministrazione ha semplicemente smesso di occuparsene, lasciandola scomparire nel nulla. Va riportata in vita.

La Consulta è l'organo in cui le giovani e i giovani del territorio possono portare proposte, discutere i temi che li riguardano e dialogare direttamente con chi amministra la città. Vogliamo che abbia un ruolo reale, non simbolico: i giovani sono il presente di Enna e hanno il diritto di progettare insieme all'amministrazione gli spazi e i servizi che usano ogni giorno.

Il suo Presidente, come già previsto nel regolamento, potrà intervenire nelle sedute del Consiglio Comunale ogni volta che si trattano temi legati alle politiche giovanili, allo sport, all'ambiente e all'istruzione. Istituiremo inoltre un tavolo permanente con incontri periodici tra la Consulta, il Sindaco e l'Assessore alle Politiche Giovanili, aperto anche alla consulta studentesca e ai rappresentanti di istituto.

***“I Giovani non sono il futuro, sono il presente.
Enna potrà rinascere solo grazie a loro, solo se loro
saranno combattenti per amore di questa città.
Mi impegnerò col vostro supporto a portare avanti questo
programma durante il mandato, senza sconti.
Disertare in questa occasione significa tradire la città.”***

Vladimiro “Mirello” Crisafulli



Comitato promosso dai Giovani Democratici di Enna